



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE ASSISTENTI SOCIALI

Roma, 01.06.12

Prot.49/2012

**Alla c.a.**  
**CNOAS**  
**CROAS**  
**SUNAS**  
**AIDOSS**  
**CUP**  
**IFSW/Regione Europa**  
**E, p.c. Segreteria regionale**  
**Ass.N.A.S.**  
**LORO SEDI**

**Oggetto: Sisma Emilia Romagna**

L'Ass.N.A.S. esprime solidarietà e vicinanza alle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e alle colleghe Assistenti Sociali che stanno vivendo in prima persona questi giorni traumatici insieme alle loro famiglie. Manifestiamo un ringraziamento e presentiamo la disponibilità a collaborare insieme con loro che si sono da subito attivate a fianco delle Istituzioni e della Protezione Civile per accogliere, sostenere la cittadinanza e per collaborare.

S'invita l'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali insieme eventualmente al Comitato Unitario delle Professioni CUP, ad istituire (se non si è già provveduto) un conto corrente sul quale fare confluire aiuti economici da devolvere a favore delle popolazioni colpite.

Presentando la disponibilità del Consiglio Nazionale Ass.N.A.S. e della Segreteria regionale, nella persona della collega Dr.ssa Ass. Soc. Annastella Massaro, ad accogliere disponibilità e collaborazione, riteniamo importante condividere e diffondere attraverso i nostri canali e contatti quanto comunicato dall'Ordine regionale dell'Emilia Romagna, che ha organizzato un punto di raccolta di disponibilità e di coordinamento di Ass. Soc. volontarie.

Nel ringraziare per l'impegno riportiamo di seguito il comunicato del CROAS Emilia Romagna del 1 giugno 2012

Il Presidente Ass.N.A.S.  
Ass. Soc. Graziella Povero





## ASSOCIAZIONE NAZIONALE ASSISTENTI SOCIALI

**Comunicato del CROAS Emilia Romagna del 1 giugno 2012**

**Pro terremoto 333 5647158**

*L'ordine si è messo a disposizione dei colleghi delle zone terremotate per*

- *raccogliere le loro richieste di aiuto laddove, presenti dall'inizio dell'emergenza con turni massacranti di lavoro, hanno necessità immediata del supporto di colleghi disponibili,*
- *accogliere le disponibilità di assistenti sociali che offrono tempo e lavoro per sostenere l'attività di servizio nelle zone colpite,*
- *Recepire disponibilità varie di cittadini od organizzazioni ad accogliere persone delle zone terremotate che vengono liberamente e autonomamente poste all'attenzione dell'ordine.*

*Si precisa che l'Ordine ha fatto appello alle amministrazioni pubbliche perché consentano ai propri dipendenti disponibili di dedicare parte del proprio tempo/lavoro a supporto del servizio sociale delle zone terremotate, con la forma della "trasferta".*

*L'Ordine sta comunque tessendo rapporti con la Protezione Civile e la rete dei Sindaci interessati dal sisma per mantenerci aggiornati sulle indicazioni operative che provengono dai Centri di coordinamento provinciali, per costituirsi come possibile snodo in entrata e in uscita delle informazioni raccolte, per partecipare, ove richiesto, ad incontri organizzativi sui territori, per rendersi vicini alla popolazione con una capacità di ascolto e accoglienza competente e consapevole delle conseguenze sia a breve che a più lungo termine di una tale devastante esperienza.*

*Si stanno anche raccogliendo le informazioni e i riferimenti utili per individuare la modalità più adeguata per formalizzare e rendere utilizzabile la disponibilità di ciascuno.*

*L'Ordine sta anche pensando ad un progetto di aiuto concreto, anche finanziario, in favore delle popolazioni colpite dal terremoto.*

*Seguiranno aggiornamenti in tempo reale.*